

Visto che detto intervento edilizio:

NON E' SOGGETTO A CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE di cui alla lettera c) comma 3) art.16 e seguenti del t.u. n.380/2001.

Rilascia a Vallebona Andrea (Codice FiscaleVLLNDR76L02D969P), in qualità di procuratore della società 2I RETE GAS S.p.a. (C.F.-P.IVA 06724610966) con sede in Milano, Via Alberico Albricci n.10, 20122 (MI)

Permesso di costruire

per l'esecuzione di "Realizzazione nuova cabina di compressione e misura del gas metano" da realizzarsi nel Comune di Casalino nelle aree distinte in N.C.T. Foglio 11 Mappale 40;

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia ed Urbanistica
(Dott. Ing. Riccardo PAOLOTTI)
F.to Digitalmente ai sensi della normativa vigente

CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al T.U. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici;
- e) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a strutture metalliche;
- f) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- g) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- h) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici, eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel prestato stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- i) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- j) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuto il permesso comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni saranno restituite a norma di regolamento, previo accertamento dell'avvenuto ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate;
- k) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- l) Ai sensi del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., la domanda di agibilità di quanto edificato deve essere asseverata dal tecnico abilitato e presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia allegando a questa l'attestazione di avvenuto accatastamento dell'edificio, la dichiarazione di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'attestazione, da parte dell'impresa installatrice, della conformità degli impianti alle norme UNI e CEI e alle norme in materia di uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabili (ovvero il certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, ovvero ancora la certificazione di conformità degli impianti rilasciata da professionisti abilitati), il certificato di collaudo statico, la dichiarazione di conformità delle opere alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, la corretta esecuzione degli allacciamenti alle reti acquedottistiche e fognarie ed i relativi progetti esecutivi se non già depositati. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- m) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Permesso di costruire;
- n) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- o) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- p) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- q) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- r) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;

Il Responsabile dello Sportello Unico
Edilizia ed Urbanistica
(Dott. Ing. Riccardo PAOLOTTI)

Il Presente Permesso di Costruire, rilasciato dal Comune di Casalino nella Figura dell'Ing. Riccardo Paolotti, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, viene inoltrato ed istantaneamente protocollato mediante l'applicativo S.U.E. così come richiesto dalla normativa vigente.

Sarà a cura del professionista incaricato, che ha trasmesso la pratica edilizia in esame, a comunicare al titolare del Permesso di Costruire dell'avvenuta ricezione sul portale GeotcSue e tenere la documentazione in cantiere per esibirla in caso di controllo da parte degli organi preposti.

COMUNE DI CASALINO

Il presente permesso di costruire è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line in data al n.
Casalino, li

IL MESSO COMUNALE
.....

Prot. n. 5486

Bollo assolto con marca n.01170514176708
Data 25.10.2018
Allegata in modulo al P.D.C.

Data: 19 NOV. 2018

COMUNE DI CASALINO
PROVINCIA DI NOVARA
UFFICIO TECNICO

28060 Casalino – via san Pietro n. 3 - Tel. 0321 870112 – Fax n. 0321 870247
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00467290037

PERMESSO DI COSTRUIRE N.	46 - 18	del	19.11.2018
---------------------------------	----------------	------------	-------------------

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA

Vista la richiesta pervenuta in data 31.10.2018, Prot. n. 5151, a cui è stato attribuito numero 46/18 nel registro pratiche edilizie, presentata da Vallebona Andrea (Codice Fiscale VLLNDR76L02D969P), in qualità di procuratore della società 2I RETE GAS S.p.a. (C.F.-P.IVA 06724610966) con sede in Milano, Via Alberico Albricci n.10, 20122 (MI), per l'esecuzione di "Realizzazione nuova cabina di compressione e misura del gas metano", con allegato estratto planimetrico, redatto da Ing. Barbieri Stefano (C.F. BRBSFN70S20G388D) iscritto all'Ordine Ingegneri di Pavia al n. 1973 con sede in Pavia (PV), Via Enrico Strada n.16, sulle aree identificate al N.C.T. al Foglio 11 Mappale 40;

Accertato che il richiedente ha titolo per ottenere il suddetto Permesso di Costruire;

Visto il Regolamento per il funzionamento della Commissione Edilizia approvato con D.C.C. n. 23 del 11.04.2017

Visto la costituzione di servitù allegata alla domanda nonché la certificazione dell'atto di rogito del Notaio Avv. Fabio Auteri;

Visto la documentazione allegata al domanda, elaborati grafici e fotografici;

Visto il D.P.R. n.151/2011 per cui è stata prodotta richiesta di valutazione progetto al comando VV.FF. di Novara rif.pratica N.29601;

Visto il parere favorevole da parte del comando VV.FF. di novara a seguito di valutazione progetto (art. 3 DPR151/2011) s.m.i. di cui sopra;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n.765; 28 gennaio 1977, n.10 e 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.42/2004 s.m.i.;

Viste le Norme di Attuazione del P.R.G.C., (Art. 3.5.2 delle N.T.A.) di igiene e polizia locale;

Visto la L.447/1995, il D.P.C.M. 1° marzo 1991 s.m.i.;

Visto l'art. 77 del D.P.R. 380/2001 e D.M. n.236/1989 s.m.i.

Visto la D.G.R. 46-11968 del 4.08.2009 s.m.i., D.G.R. 45-11967 del 2009 s.m.i., D.Lgs. 28/2011 s.m.i., D.Lgs 192/2005 s.m.i.;

Visto l'art.4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398, così come sostituito con la legge di conversione 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Visto il D.L. n. 69/13, il D.Lgs. 152/2006, il D.M. 161/2012 e il Dpr n. 120 del 13 giugno 201, per il quale è necessario provvedere secondo le specifiche del caso;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. n.120/2017 s.m.i. per la quale si dovranno svolgere le analisi di cui all'art. 24;

Visto il D.L.81/2008 T.U. in materia di sicurezza;

Visto l'art. 65 e seguenti del D.P.R. 380/2001 s.m.i., per il quale prima dell'inizio dei lavori delle opere è necessario presentare la documentazione di cui alla normativa vigente;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n.360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610;

Viste tutte le altre norme in vigore qui non citate inerenti il rilascio del P.D.C. in oggetto;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi,